

Dizionario Russo Italiano Moderno

Communicating art and cultural heritage has become a crucial and challenging task, since these sectors, together with tourism heritage, represent a key economic resource worldwide. In order to activate this economic and social potential, art and cultural heritage need to be disseminated through effective communicative strategies. Adopting a wide variety of digital humanities approaches and a plurilingual perspective, the essays gathered in this book provide an extensive and up-to-date overview of digital linguistic resources and research methods that will contribute to the design and implementation of such strategies. Cultural and artistic content curators, specialised translators in the fields of art, architecture, tourism and web documentaries, researchers in art history and tourism communication, and cultural heritage management professionals, among others, will find this book extremely useful due to its provision of some concrete applications of innovative methods and tools for the study and dissemination of art and heritage knowledge.

Dizionario Russo-italiano Moderno>CreateSpace

Un dizionario tascabile e facile da consultare, con oltre 20.000 vocaboli, le principali regole grammaticali, la pronuncia e la fonetica, le espressioni idiomatiche e tutte le informazioni più utili per orientarsi nell'uso della lingua russa.

Each number includes "Reviews and book notices."

Dizionario Russo-Italiano Moderno contiene una traduzione di circa 12 000 parole russe. Esso comprende non solo le parole più usate della lingua russa, ma anche una serie di parole che è apparso in lingua russa nel XXI secolo. Con questo dizionario si sarà in grado di leggere le più recenti opere della letteratura russa, o esplorare gli articoli, siti di notizie o moderno mondo giornalistico russo.

Questo libro riporta le biografie (illustrate) di oltre settanta memorabili letterati ferraresi, nati vissuti e scomparsi negli ultimi sei secoli (1420-2020), i quali in ordine cronologico di nascita sono: Tito Vespasiano Strozzi (e Ercole Strozzi), Nicolò Leoniceno, Ludovico Carbone, Cieco da Ferrara, Matteo Maria Boiardo, Girolamo Savonarola, Giovanni Manardo, Antonio Tebaldeo, Ludovico Ariosto, Celio Calcagnini, Lilio Gregorio Giraldi, Antonio Musa Brasavola, Giambattista Giraldi Cinzio, Alberto Lollio, Olimpia Morata, Giambattista Pigna, Battista Guarini (e Guarino Guarini detto il Veronese), Torquato Tasso, Giambattista Riccioli, Daniello Bartoli, Girolamo Baruffaldi (e Guido Bentivoglio), Gianandrea Barotti, Alfonso Varano, Antonio Frizzi, Leopoldo Cicognara, Temistocle Solera (e Pietro Niccolini), Giuseppe Agnelli, Maria Majocchi Plattis detta Jolanda (e Gaetano Majocchi), Ferruccio Luppis, Corrado Govoni, Giuseppe Ravegnani, Filippo De Pisis, Ugo Malagù, Mario Roffi, Francesco Fuschini, Lanfranco Caretti, Franco Giovanelli, Bruno Pasini, Giorgio Bassani, Gaetano Tumiati (e Roseda Tumiati), Canzio Vandelli, Adriano Franceschini, Antonio Caggiano, Giorgio Franceschini (e Paolo Ravenna), Luciano Chiappini, Marta Malagutti Domeneghetti, Antonio Samaritani, Fabio Pittorru, Aldo Luppi, Giovanna Bemporad, Alessandro Roveri, Folco Quilici, Gianfranco Rossi, Michele Perfetti (e Federica Manfredini), Massimo Felisatti, Guido Fink, Dino Tebaldi, Federico Garberoglio, Franco Patruno, Lorenza Meletti (e Gabriele Turola), Luigi Davide Mantovani, Gianna Vancini, Stefano Tassinari.

Il libro offre un ampio ventaglio di aspetti della cultura russa da una prospettiva di confronto con altrettanti aspetti della cultura e della realtà italiana. Si tratta di un volume collettaneo composto da saggi di affermati specialisti di differenti ambiti disciplinari che

qui si sono focalizzati su momenti significativi dei contatti con la civiltà russa sia del passato, sia della contemporaneità. I cambiamenti epocali intervenuti in Europa e, specificatamente, in Russia, in seguito alla caduta del muro di Berlino hanno inciso notevolmente sulle possibilità di conoscenza diretta fra i due mondi e hanno anche avuto come conseguenza, nell'ultima decina d'anni, importanti modifiche su numerosità e qualità dei corsi universitari di lingua e letteratura russa. Con il mutare della situazione politica mondiale lo studio del russo non è più percepito nel nostro paese come una scelta ideologica o esotica, ma è motivato dalla realtà lavorativa in Italia e all'estero, e da una futura applicazione pratica nella società multiculturale. Di qui è nata l'esigenza di dedicare spazio alla riflessione sui diversi aspetti che la richiesta crescente di apprendimento della lingua russa, accompagnata dalla sua civiltà letteraria, comporta per alcune discipline, russistiche in primo luogo. Il volume è arricchito da saggi di italianistica e arabistica che contribuiscono ad evidenziare i secolari ed inesauribili legami della letteratura e della cultura russa con la cultura italiana e mondiale sia sul piano delle idee sia nella prospettiva dei contatti letterari e culturali.

The Deonomasticon Italicum provides a systematic historical treatment of, and commentary on, the lexemes of Italian derived from proper names. It covers both derivations from geographical names (including those from ethnic roots, which are of especial interest both for the history of vocabulary and for cultural history) and from the names of persons. The first part of the Dictionary (4 volumes) is devoted to derivations from geographical names, the second (2 volumes) to the names of persons. The Deonomasticon Italicum will be published in complete volumes and no longer in the form of single fascicles. Key features: Desiderat in der Lexikographie des Italienischen Ingesamt 6 Bände (1 Band alle 3 Jahre) Breite Quellengrundlage auch zeitgenössischer Texte Indices und regelmäßig aktualisierte Bibliographie online (<http://romanistik.phil.uni-sb.de/schweickard/images/suppbibdi/supplementobibliografico.pdf>)

[Copyright: b79b93e06b540c84ba48117d70e4ddf0](http://romanistik.phil.uni-sb.de/schweickard/images/suppbibdi/supplementobibliografico.pdf)